

Torino ne "Le Cento Città d'Italia": rappresentazione e narrazione di una realtà in trasformazione tra XIX e XX secolo dalla casa editrice Sonzogno / Turin in "Le Cento Città

Original

Torino ne "Le Cento Città d'Italia": rappresentazione e narrazione di una realtà in trasformazione tra XIX e XX secolo dalla casa editrice Sonzogno / Turin in "Le Cento Città d'Italia": Sonzogno publisher representing and narrating a reality in transformation between the XIX and XX centuries / Zich, Ursula; Comollo, Ugo; Pavignano, Martino. - STAMPA. - (2015), pp. 1203-1212. (Intervento presentato al convegno Disegno & Città / Drawing and City / Cultura, Arte, Scienza, Informazione / Culture, Art, Science, Information - 37° convegno internazionale dei Docenti della Rappresentazione tenutosi a Torino nel 17-19 settembre 2015).

Availability:

This version is available at: 11583/2650260 since: 2022-05-25T13:18:27Z

Publisher:

Gangemi

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

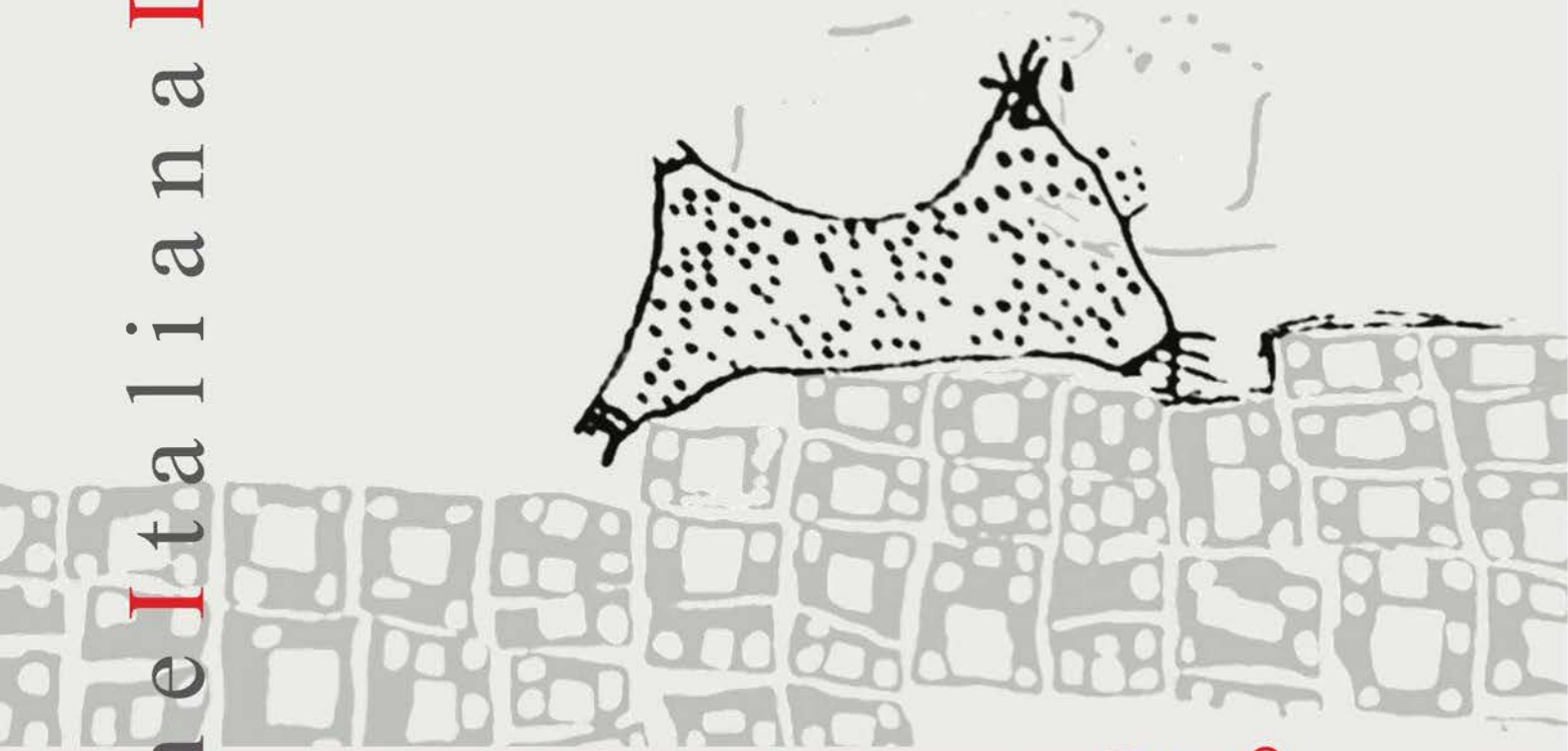
Publisher copyright

(Article begins on next page)

Unione Italiana **D**isegno

UID
TORINO **2015**
17-18-19 SETTEMBRE

DRAWING & CITY
DISEGNO & CITTÀ
Cultura Scienza Arte Informazione



37° CONVEGNO
INTERNAZIONALE
DEI DOCENTI DELLA
RAPPRESENTAZIONE

GANGEMI  EDITORE



**37° CONVEGNO INTERNAZIONALE DEI DOCENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE
 DODICESIMO CONGRESSO UID – TORINO 17 • 18 • 19 SETTEMBRE 2015
 SEDE CENTRALE DEL POLITECNICO DI TORINO
 Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino**

Comitato Scientifico / Scientific Committee

Vito Cardone, *Università degli Studi di Salerno* – Presidente
 Mario Centofanti, *Università degli Studi dell'Aquila* – vice Presidente
 Mario Dozzi, "Sapienza" *Università di Roma*
 Piero Albinini, "Sapienza" *Università di Roma*
 Fabrizio Apollonio, *Università degli Studi di Bologna*
 Paolo Belardi, *Università degli Studi di Perugia*
 Marco Bini, *Università degli Studi di Camerino*
 Francesco Cervellini, *Università degli Studi di Camerino*
 Emanuela Chiavoni, "Sapienza" *Università di Roma*
 Michela Cigola, *Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale*
 Antonio Conte, *Università degli Studi della Basilicata*
 Cesare Cundari, "Sapienza" *Università di Roma*
 Antonella Di Luggo, *Università degli Studi di Napoli "Federico II"*
 Francesca Fatta, *Università "Mediterranea" di Reggio Calabria*
 Marco Gaiani, *Università degli Studi di Bologna*
 Paolo Giandebiaggi, *Università degli Studi di Parma*
 Massimo Giovannini, *Università "Mediterranea" di Reggio Calabria*
 Anna Marotta, *Politecnico di Torino*
 Riccardo Migliari, "Sapienza" *Università di Roma*
 Giuseppa Novello, *Politecnico di Torino*
 Arturo Livio Sacchi, *Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara*
 Ornella Zerlenga, *Seconda Università degli Studi di Napoli*

Peer reviewer internazionali / International peer reviewers

Pedro-Manuel Cabozos Bernal, *Universitat Politècnica de València, Spagna*
 Fabiana Carbonari, *Universidad Nacional de La Plata, Argentina*
 Michele Chiurini, *Ball State University, Stati Uniti*
 Arivaldo Leao De Amorim, *Universidade Federal de Bahia, Brasile*
 Carlos De San Antonio Gomez, *Universidad Politécnica de Madrid, Spagna*
 Juan José Fernández Martín, *Universidad de Valladolid, Spagna*
 Roberto Ferraris, *Universidad Nacional de Córdoba, Argentina*
 José Antonio Franco Taboada, *Universidade da Coruna, Spagna*
 Angela Garcia Codoner, *Universitat Politècnica de València, Spagna*
 Pedro Antonio Janciro, *Universidade de Lisboa, Portogallo*
 Francisco Martínez Míndegua, *Universitat Politècnica de Catalunya, Spagna*
 Carlos Montes Serrano, *Universidad de Valladolid, Spagna*
 Javier Mosteiro, *Universidad Politécnica de Madrid, Spagna*
 Pablo José Navarro Esteve, *Universitat Politècnica de València, Spagna*
 Andrey Razin, *Peoples' Friendship University of Russia, Russia*
 Juan Saumell Llado, *Universidad de Extremadura, Spagna*

Peer reviewer nazionali / National peer reviewers

Fabrizio Ivan Apollonio, *Università di Bologna*
 Salvatore Barba, *Università degli Studi di Salerno*
 Cristiana Bedoni, *Università degli Studi Roma Tre*
 Stefano Bertocci, *Università degli Studi di Firenze*
 Carlo Bianchini, "Sapienza" *Università di Roma*
 Adele Buratti, *Politecnico di Milano*
 Massimiliano Campi, *Università degli Studi di Napoli Federico II*
 Laura Carnevali, "Sapienza" *Università di Roma*
 Alessandra Cirafici, *Seconda Università degli Studi di Napoli*
 Paolo Clini, *Università Politecnica delle Marche*
 Daniele Colistra, *Università "Mediterranea" di Reggio Calabria*
 Dino Coppo, *Politecnico di Torino*
 Laura De Carlo, "Sapienza" *Università di Roma*
 Francesco Paolo De Mattia, *Politecnico di Bari*
 Aldo De Sanctis, *Università della Calabria*
 Edoardo Dotto, *Università degli Studi di Catania*
 Maria Linda Falcidieno, *Università degli Studi di Genova*
 Riccardo Florio, *Università degli Studi di Napoli Federico II*
 Fabrizio Gay, *Università IUAV di Venezia*
 Paolo Giordano, *Seconda Università degli Studi di Napoli*
 Emma Mandelli, *Università degli Studi di Firenze*
 Mario Manganaro, *Università degli Studi di Messina*
 Giovanna Angela Massari, *Università degli Studi di Trento*
 Lia Maria Papa, *Università degli Studi di Napoli Federico II*
 Andrea Rolando, *Politecnico di Milano*
 Adriana Marina Rossi, *Seconda Università degli Studi di Napoli*
 Michela Rossi, *Politecnico di Milano*
 Rossella Salerno, *Politecnico di Milano*
 Maurizio Unali, *Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara*
 Graziano Mario Valenti, "Sapienza" *Università di Roma*
 Chiara Verizzi, *Università degli Studi di Parma*

Comitato organizzatore / Organizing Committee

Coordinamento scientifico
 Anna Marotta, Giuseppa Novello
Cura e redazione degli Atti
 Anna Marotta, Giuseppa Novello
Collaborazione alla redazione degli Atti
 Marco Vitali
Segreteria
 Alessia Berutto
Grafica e comunicazione
 Marco Vitali, Elena Marchis, Ursula Zich
Progetto e gestione del sito web
 Maurizio Bocconcinò

©
 Proprietà letteraria riservata
Gangemi Editore spa
 Piazza San Pantaleone 4, Roma
 www.gangemieditore.it

Nessuna parte di questa
 pubblicazione può essere
 memorizzata, fotocopiata o
 comunque riprodotta senza
 le dovute autorizzazioni.

Le nostre edizioni sono disponibili
 in Italia e all'estero anche in versione ebook.

Our publications, both as books
 and ebooks, are available in Italy
 and abroad.

ISBN 978-88-492-3124-3

Le traduzioni in inglese sono state fornite dai singoli autori

DISEGNO & CITTÀ DRAWING & CITY

Cultura, Arte, Scienza, Informazione
Culture, Art, Science, Information

A CURA DI
ANNA MAROTTA
GIUSEPPA NOVELLO

GANGEMI  EDITORE

Indice

- 13 Prefazione
Marco Gidì, Rettore del Politecnico di Torino
- 15 Presentazione
*Vito Cardone
Presidente UID*
- 23 DISEGNO & CITTÀ • DRAWING & CITY
Anna Morotta, Giuseppe Novello
- 25 Disegno & Città: pensieri per un convegno UID ...
Drawing & City: thoughts for a UID conference ...
Anna Morotta
- 41 Entità e rappresentazione, ovvero la Città è e il Disegno interpreta.
Alcune note sulle molte ragioni delle altrui visioni
Representation and being, or rather The City is and the Drawing explains.
Some personal notes about many reasons of other points of view
Giuseppe Novello
- DISEGNARE PER LA CITTÀ PENSATA
DRAWING THE CONCEIVED CITY**
- 55 Il disegno di Atlantide tra mito e realtà
The Atlantis' draw between myth and truth
Laura Aiello
- 63 Charles-Edouard Jeanneret: un paysage urbain à composer
Charles-Edouard Jeanneret: un paysage urbain à composer
Adriano Arena
- 71 Il disegno delle terre nuove fiorentine: strategia per la conquista del contado
The plan of the Florentine "terre nuove": strategy for the conquest of the countryside
Barbara Aterini, Alessandro Nocentini
- 79 La città dei morti: due disegni per il cimitero di Sant'Antioco
The city of the dead: two design proposals for the cemetery in Sant'Antioco
Vincenzo Bagnolo
- 87 Archeologia in 3D. Ricostruzioni di città romane
3D Archaeology. Roman city reconstruction
Manuela Bassetta
- 93 Rappresentazioni grafiche della città. Due esempi: Amsterdam e Bologna
Graphical representations of the city. Two examples: Amsterdam and Bologna
Enrico Bisagnino
- 101 Comunicare la città e le sue immagini.
Due casi studio per la reintegrazione dell'immaginario forma urbis di Littoria
Communicating the city and its images.
Two case studies for the reintegration of Littoria's imaginary forma urbis
Michele Calvano, Elena Ippolito
- 111 Una città senza tempo. Luoghi reali e illusori tra mondo barocco e ricordi classici
A city without time. True and illusory spaces between Baroque and classical memories
Cristina Candito
- 121 Da "La città ideale" a "Generic city"
From "La città ideale" to "Generic city"
Franco Cervellini
- 129 Il disegno e la pianificazione della città romana di fondazione
Design and Plan of the Roman city
Emiliano Della Bella
- 137 Scene urbane ideali nelle tarsie prospettive rinascimentali
Ideal urban scenes in the perspective Renaissance inlays
Marco Fusolo
- 147 Cartagine. Rappresentazioni di una città perduta
Carthage. The representations of a lost city
Francesca Fatta, Andrea Mantì
- 159 Primitive urbane
Analisi interpretativa dei processi figurativi dell'immagine della città
Urban primitive
Interpretive analysis of the processes figurative in the image of the city
Marco Filippucci
- 169 "... un disegno così sottile da sfuggire al morso delle termiti": categorie eidetiche e valori in gioco sulla scacchiera de *Le Città invisibili*
"... a pattern so subtle it could escape the termite's gnawing." Eidetic categories and values at play on chessboard of Calvino's *Invisible Cities*
Fabrizio Guy
- 177 Uno strumento per il disegno della città pensata da Filippo Juvarra: la *Galleria architettonica*
A drawing tool for the conceived city of Filippo Juvarra: the *Galleria architettonica*
Elena Gianasso
- 185 Rilevare l'esistente per rappresentare il consistente e prefigurare il conseguente
Detect the existing to represent the consistent and prefiguring the consequent
Paolo Giordano
- 193 Genova una città senza piazze
Genoa a city with no squares
Guido Guidano, Carlo Battini
- 201 Il foro dei desideri. L'area di Parco Sempione e del Castello Sforzesco di Milano, tra utopia e costruzione della città reale
The forum of the desires. The area of Parco Sempione and Castello Sforzesco in Milan, between utopia and construction of the actual city
M. Pompeiana Larossi, Sara Conte
- 209 Orientamenti e riti: le Addizioni Ercole e di Ferrara (1492) e Modena (1546)
Astronomical orientation and rituals: the Jherculean additions of Ferrara (1492) and Modena (1546)
Manuela Incerti
- 217 La città dei segni
The city of signs
Alfonso Ippolito
- 225 "I" as Image. "I" as Information. From the easy survey up to the digital photomodelling
Massimiliano Lo Turco
- 231 Il disegno e la poesia sulla città: dal frammento all'unità spaziale.
L'uomo e il mondo tra D'Annunzio, Saba, Sironi e Pasolini
Drawing and poetry about the city: from fragment to unit space.
The man and the world between D'Annunzio, Saba, Sironi and Pasolini
Rosario Marrocco
- 243 La macchina del tempo.
Viaggio virtuale nell'irrealizzato quartiere pavese di Alvar Aalto e Leonardo Mosso
The time machine.
Virtual Journey through the unbuilt district designed for Pavia by Alvar Aalto and Leonardo Mosso
Giovanna A. Massari, Luca Micotti
- 251 Disegno, visione e città nel XVIII secolo: note sull'esperienza grafica di Giovanni Battista Borra
Drawing, view and city in the 18th century: the graphic experience of Giovanni Battista Borra
Carlotta Matta
- 261 Rilevare, disegnare e organizzare la città digitale
Surveying, drawing and organizing the digital city
Sandra Parrinello
- 271 I disegni di Rocco Capellino per le città di Oristano e Sassari
Rocco Capellino's drawing for the cities of Oristano and Sassari
Andrea Pirinu
- 279 Utopie contemporanee. La città rappresentata nei videogiochi di simulazione
Contemporary utopias. The city representation in simulation videogames
Manuela Piscitelli

- 287 **Il cimitero tra città e architettura. La Villetta a Parma come rappresentazione urbana**
The cemetery between city and architecture. La Villetta a Parma
Michela Rossi
- 295 **Ridisegnare Metropolis**
Redrawing Metropolis
Alberto Sdegno, Eleonora Gobbo
- 303 **Il ruolo delle Formae nel tracciamento delle città di fondazione: dai tracciati di epoca imperiale romana al ventennio fascista**
The role of the Formae into the "Città di Fondazione"'s tracking: from Roman imperial tracks to fascism in early 20th-century
Luca J. Senatore, Carlo Inglese
- 311 **"The centre of a very lovely modern town": il progetto per l'area del Crystal Palace a Londra, di Giuseppe Samonà**
"The centre of a very lovely modern town": a proposal for the Site of the Crystal Palace in London, by Giuseppe Samonà
Giovanna Spadafora
- 321 **La città e le mille case. Disegnare per la residenza per costruire l'immagine della Torino post-unitaria**
The city and the thousand houses. Drawing for the residence to build the image of Turin after the unification
Roberta Spallone
- 331 **Potenza: l'invenzione di un capoluogo**
Disegni, progetti e piani per le trasformazioni ottocentesche
Power: the invention of a capital
Drawings, projects and plans for the nineteenth-century transformations
Enzo Tolla, Giuseppe Damone
- 341 **Disegno & Città Virtuale. Tre azioni chiave: Rilevare. Storicizzare. Progettare**
Drawing & Virtual City. Three key actions: Survey. Historicize. Design
Maurizio Unali
- 349 **Torino città Ottocentesca dei servizi: codici grafici e modalità espressive del progetto di architettura**
Turin as a facility services city of the nineteenth: graphic codes and modes of expression for the architectural drawing
Marco Vitali
- 359 **Il carnet de voyage come strumento di pensiero e conoscenza dello spazio urbano nell'esperienza di CuneoValà**
The carnet de voyage as a tool for storytelling, thought and knowledge of urban space in the experience of CuneoValà
Ursula Zich, Ugo Comollo, Ivana Mulatiero, Anna Marotta
- 407 **Lo spazio urbano e l'edilizia minore dei centri storici. Il caso di Volterra**
Urban space and basic building in historical cities. The case study of Volterra
Marco Giorgio Bevilacqua, Stefania Landi, Alessandro Ariel Terranova
- 415 **PVL (Palazzo Venier dei Leoni): la forza dell'assenza**
PVL (Palazzo Venier dei Leoni): the power of absence
Melvina Borgherini, Giovanni Asanudo, Rita El Asmar, Alessandro Forlin
- 421 **Los dibujos corográficos de Valencia. La ciudad que fue y la que pudo ser**
Chorographic drawings of Valencia. The real city and the imaginary one
Pedro M. Cabezas-Bernal, Juan J. Cisneros-Vivó
- 429 **Trasformazioni e mutamenti nell'iconografia tradizionale delle città costiere del Pearl River Delta, nel sud della Cina**
Transformations and changes in traditional iconography of coastal cities of the Pearl River Delta in southern China
Marianna Calia
- 437 **Per una comprensione dei tessuti urbani storici demoliti: best practice per la ricostruzione virtuale dell'area adiacente via Zanardelli a Roma soggetta a sventramenti novecenteschi**
For an understanding of urban historical fabrics demolished: best practice for a virtual reconstruction of the area adjacent to via Zanardelli in Rome subject to twentieth century demolition
Daniele Calisi
- 445 **Un Disegno selettivo nell'evoluzione dei sistemi di conoscenza dell'architettura e dell'ambiente**
Massimiliano Campi
- 451 **Nuovi strumenti per il rilievo delle trasformazioni**
La Chiesa di Santa Maria Incoronata a Napoli
New tools to survey transformations
Santa Maria Incoronata church in Naples
Mara Capone
- 459 **Il rilievo e il disegno della città per la lettura, la conservazione e la valorizzazione di Antivari**
Survey and drawing of the city for the knowledge, the conservation and the valorization of the Old Bar
Alessio Carlucci, Antonella Versaci
- 469 **Processi di recupero sostenibile del patrimonio esistente nella città stratificata: il Rione Casalnuovo nei Sassi di Matera**
Sustainable recovery processes of the existing heritage in the stratified city: the Casalnuovo District within the Sassi of Matera
Tiziana Cardinale
- 477 **"Rome from behind". Notes on Gaspar Van Wittel's vedute of the Tiber for camera ottica**
Marco Carpiacci, Fabio Colonnese
- 483 **Immagini iconiche o simboliche per la rappresentazione della complessità urbana**
Iconic or symbolic images to represent the urban complexity
Valentina Castagnolo
- 489 **Insegnare la modellazione reality based. Fotomodellazione e tecnica LiDAR per la chiesa di Sant'Uberto a Venaria Reale**
Reality based modelling training. Photomodelling and LiDAR techniques for the St. Uberto Church in Venaria Reale
Filibrto Chiabrando, Elisabetta Donadio, Andrea Lingua, Giulia Sanmaritano, Antonia Spanò
- 497 **Los reales sitios en España: de la imagen ideal a la ciudad construida**
The Spanish royal estates: from the ideal projects to the built cities
Pilar Chias Navarro
- 507 **Ritratti di architettura. Disegni di edifici moderni e contemporanei romani**
Portraits of architecture. Drawings of modern and contemporary Roman buildings
Emanuela Chiavoni, Alekos Diacodimitri, Giulia Pettoello
- 515 **Tracciare, scavare, edificare: gesti e segni antropici della città contemporanea**
La via Latina e le trasformazioni urbane nell'area di Tor Fiscale a Roma
Tracing, excavating, building: anthropic gestures and signs of the contemporary city. The Via Latina and the urban transformations of the Tor Fiscale area of Rome
Maria Grazia Cianci, Sora Colaceci

DISEGNARE PER LA CITTÀ COSTRUITA DRAWING THE BUILT CITY

371 **Surveying, modeling and interpreting urban historical heritage**
Fabrizio I. Apollonio, Federico Fallavollita

379 **La Micro_città di Fiumedinisi: un caso di studio nella costa ionica**
The Micro_city of Fiumedinisi: a study case in the Ionic Coast
Mariabella Arena

389 **Perugia in particolare. Dall'atlante digitale al museo interattivo dell'architettura storica umbra**
Perugia in particular. From the digital atlas to the interactive museum of the historical Umbrian architecture
Paolo Belardi, Valeria Menchetelli

397 **Il contributo del rilievo urbano dei centri storici italiani per il recupero e la prevenzione della vulnerabilità sismica: alcuni casi studio in Abruzzo, Toscana ed Emilia**
The contribution of urban survey of the Italian historical city centers for the recovery and prevention of seismic vulnerability: case studies in Abruzzo, Tuscany and Emilia
Stefano Bertocci

- 523 **Disegnare la città, insegnando a rilevare. Tecnologie integrate per un rilievo urbano 3D**
Drawings of city as teaching method. Integrated techniques for urban 3D models
Paolo Cini, Ramona Qualtrini, Romina Nespeca, Giulio De Carolis
- 531 **Il disegno multidimensionale della città di Ohrid in Macedonia**
The multidimensional design of the city of Ohrid in Macedonia
Luigi Corniello
- 539 **Il ridisegno della città storica: conoscere per intervenire**
Re-drawing of historical town: know to operate
Carmelo Cozzo
- 547 **Le architetture vegetali urbane: tra documentazione e salvaguardia**
The vegetal urban architectures between documentation and safeguard
Laura De Carlo, Leonardo Paris
- 555 **La villa romana del Casale a Piazza Armerina, tra rilievo e disegno**
The Roman Villa del casale, between survey and design
Giuseppe Di Gregorio, Salvatore Agasta
- 563 **Questioni di rilevamento urbano e ambientale**
Questions about urban and environmental survey
Andrea Donelli
- 571 **Disegnare la città: la lettura della continuità per la composizione dell'innovazione**
Drawing the city: reading continuity to compose innovation
Maria Linda Falcidieno
- 577 **Per un disegno dell'antropizzazione dell'area di Testaccio a Roma: stratificazioni cartografiche e luoghi delle descrizioni**
For a drawing of the anthropization of Testaccio area in Rome: cartographic paths and places of descriptions
Laura Farroni, Silvia Rinalduzzi
- 587 **Le nuove forme urbane: dall'esperienza della città giardino alle Kleinstadt tedesche di Schmitthenner e Tessenow**
The new urban forms: from the experience of the garden-city to german Kleinstadt of Schmitthenner and Tessenow
Erika Ficarelli
- 595 **Ermeneutica e rappresentazione della città**
Hermeneutics and representation of the city
Riccardo Florio, Teresa Della Corte, Carmela Frasese D'Amato
- 605 **Le città dello "Stato di San Germano". Rappresentazioni tra il XVI e XVIII secolo**
The cities of the "State of San Germano", representations between the sixteenth and eighteenth centuries
Arturo Gallozzi, Michela Cigola
- 613 **Prime note per una mappatura sismica dei centri storici**
Some preliminary notes on historical town seismic mapping
Giorgio Garzino, Bernardino Chiaia, Elena Marchis
- 621 **La città di Gerusalemme e le sue "Parti" - "un progetto di rappresentazione"**
The city of Jerusalem and its "Parts" - "a project of representation"
Gaetano Ginex
- 631 **Redrawing the city and its historical transformations: two examples in Palermo**
Gian Marco Girgenti, Giuliana Campanella
- 639 **L'arco quadrifronte di Caparra in Lusitania: il rilievo con Scanner Laser di un elemento di definizione topografica e urbana**
The tetrapylon arch of Caparra in Lusitania: Laser Scanner survey of a topographic and urban element
Carlo Inglese, Antonio Pizzo
- 647 **Architectural and Landscape Heritage of the Russian Imperial Age (1763-1843) under the Conditions of Urban Transformation**
Mariya Komarova
- 651 **Un approccio metodologico per la lettura integrata di un luogo urbano. Il caso studio di Aci Castello**
A methodical approach for the integrated reading of an urban place, The case study of Aci Castello
Mariangela Liuzzo, Sebastiano Giuliano, Salvatore Savarino
- 657 **The integrated survey aimed at the regeneration of the urban scene in the historical urban fabric**
Federico Maletti, Federico Ferrari, Marcello Balzani
- 663 **Il disegno della città e l'immagine di secondo grado**
The drawing of the city and the image of the second degree
Anna Christiana Maiorano
- 671 **Disegno e città, fra storia e innovazione**
Drawing and city, between history and innovation
Massimo Malagugini
- 679 **Città aperte al territorio. Il disegno di nuovi modelli urbani nella pianura pontina e nella provincia di Cáceres nel XX secolo**
Towns open to the territory. Drawing of new urban models in Pontina plain and in the province of Cáceres in 20th Century
Maria Martone, M^{re} Mar Lozano-Bartolozzi, Moisés Bazán de Huerta, Floriana Papa
- 687 **Il disegno della cittadella di Gozo: una morfologia complessa**
Design of citadel of Gozo: a complex morphology
Giuseppe Mazzacava, Chiara Pietropaolo
- 695 **Isola di Pianosa: città fantasma 2015**
Island Pianosa: ghost city 2015
Maria Evelina Melley, Andrea Maiocchi
- 703 **La iglesia de Sta. Maria la Real de Sasamón**
The Church of Sta. Maria la Real of Sasamón
Susana Mora Alonso-Muñoz, Pablo Fdez. Cueto, Sara Peñalver Martín
- 711 **Genaro Pérez Villamil: Dibujos de paisaje urbano y arquitectura histórica. Algunos dibujos inéditos de Toledo en 1840**
Genaro Pérez Villamil: Urban landscape drawings and historic architecture. Some unpublished drawings of Toledo in 1840
Pablo Navarro Esteve, Pablo Navarro Camallonga, Hugo Antonio Barros da Costa e Rocha
- 719 **La construcción de obra pública en la Ciudad de Valencia durante el s. XV. El arte de la canchria como modelo**
Fifteenth Century Valencia and public work construction in the city of Valencia. The ashlar work as a model
Pablo Navarro Camallonga, Hugo Barros Costa, Pablo Navarro Esteve
- 731 **Lecture diacroniche e sincroniche della città**
Diacronic and synchronic readings of the city
Caterina Palestini
- 741 **Modificazioni e immagini di luoghi**
Changes and images of places
Rosario Palombo, Daniela Palombo, Giuseppe Di Gioia
- 749 **Disegnare per la città dell'industria. L'immagine di Torino e i disegni di progetto di Nino Rosani**
Drawing the industrial city: the image of Turin and Nino Rosani's planning drawings
Francesca Paluan
- 757 **The cultural identity of Procida Island through the project design**
Maria Ines Pascariello
- 763 **Rilevare per la memoria della città: l'esperienza di via del Suffragio a Trento**
Surveying for the memory of the city: the experience of via del Suffragio in Trento
Cristina Pellegatta, Fabio Luce
- 771 **Representation for the revitalization of brownfields: a comparison between Italian and Polish experience**
Assunta Pelliccio, Magdalena Żnudzitśk Nowak

- 777 **Canne della Battaglia e Bisceglie: due esempi di pianificazione urbana di età normanna in Puglia**
Canne della Battaglia and Bisceglie: two examples of Norman Age urban planning in Apulia
Paolo Perfido
- 785 **Methods of analysis and detection of the urban landscape of samara city center**
Francesca Picchio
- 793 **Rappresentare lo spazio delle architetture di sottrazione**
Representing the space of subtracted architecture
Maria Bruna Pisciotta
- 799 **Indicazioni metodologiche per il rilievo e la rappresentazione di insediamenti urbani in ambiente alpino**
Methodological guidelines for survey and representation of urban settlements in Alpine areas
Paolo Piumatti, Marco Zerbinatti, Isabella Bianco, Riccardo Nelva, Pablo Ruffino
- 807 **Nuovi modelli di rappresentazione del paesaggio urbano: il rilievo identitario del borgo di Populonia**
New identifying representation models of urban landscape: the identity survey of Populonia's village
Paola Puma
- 815 **Rete idrica e morfologia urbana**
Waterworks and Urban Morphology
Adriana Rossi
- 823 **Per un disegno delle qualità ambientali, documentali e immateriali di un paesaggio italiano (della Tuscia Viterbese)**
Representing the environmental, documentary and intangible qualities of an Italian landscape (Tuscia Viterbese district, central Italy)
Antonella Salucci
- 831 **Il disegno della città. *Conoscere per comporre***
Il disegno per la città. Il progetto contemporaneo lungo la strada carovantiera
Drawing the city. *Learning to compose*
Drawing for the city. The contemporary project along the caravan route
Valentina Spataro
- 839 **Documentazione grafica conoscitiva delle opere architettoniche di Innocenzo Sabbatini per l'Istituto delle Case Popolari. Il quartiere Trionfale di Roma tra il 1911 e il 1930**
Graphic and cognitive documentation of the architecture works of Innocenzo Sabbatini for the Istituto delle Case Popolari. The Trionfale district in Rome between 1911 and 1930
Gaia Lisa Tacchi
- 847 **Reclaiming the historical center of Pescara through survey**
Pasquale Tunzi
- 853 **Segni puntuali della trasformazione dell'immagine urbana agli inizi del XX secolo: metodologie integrate di lettura**
Remarkable signs of the transformation of the urban image at the beginning of the XX century: integrated reading methodologies
Rita Valenti, Sebastiano Giuliano, Emanuela Paternò
- 863 **Il modello percettivo dell'immagine urbana**
The perception model of the urban image
Cesare Verdascia, Francesco Paolo De Mattia, Anna Christiana Matorano, Mario Di Pippo, Riccardo Tuvolare
- 871 **La rappresentazione della città per lo studio dei fenomeni urbani. Evoluzione metodologica attraverso casi studio**
The representation of the city for the study of urban phenomena. Methodological development through case studies
Chiara Vernizzi, Donatella Boncompagni
- 879 **Un HGIS catastale per la conoscenza e la rappresentazione della città moderna contemporanea: il caso di Parma**
A cadastral HGIS for knowledge and representation of modern and contemporary city: the case of Parma
Andrea Zerbi, Nazarena Bruno
- 887 **Icone mediatiche: dal megastrutturalismo alla demolizione**
Le Vele di Scampia, disegnare per riflettere
Media icons: from mega structuralism to demolition
The 'Vele' of Scampia, draw to reflect
Ornella Zerlungo

RAPPRESENTARE LA CITTÀ IN DIVENIRE REPRESENTING THE CHANGING CITY

- 899 **The sustainable urban design of a part of Isfahan's structural and historical center (Sebah Street)**
Atousa Aghaali, Masoud Karimi Alavijeh, Farzaneh Mosadegh
- 905 **Strumenti di comunicazione inclusivi per persone con disabilità visiva: il disegno in rilievo**
Inclusive communication tools for sightless people: relief drawing
Maria Cristina Azzolino, Angela Lacivignola, Rocco Rolli
- 911 **La città in divenire. Come la tecnologia indossabile immersiva cambia la rappresentazione della città**
Carlo Bianchini, Alfonso Ippolito, Cristiana Bartolomei
- 917 **Rappresentare le dinamiche volumetriche**
Cecilia Bolognesi, Giovanni Proccati
- 923 **The storytelling in the travel practice: from the travel diaries to the digital guides**
Giovanni Castaldo, Davide Mezzano
- 929 **Rappresentare le dinamiche del paesaggio, comunicare il rischio**
Representing landscape dynamics, communicating risks
Enrico Cicale
- 935 **Mapping, open data e rappresentazione della città**
Mapping, open data and representation of the city
Alessandra Cirafici
- 945 **Disegno "Urba-letturale": dalla parte della città?**
"Urba-lettural" drawing: on behalf of the city?
Luigi Cocchiarella
- 953 **Borghi rurali in divenire**
Changing rural villages
Antonio Conte, Antonio Bixio, Mario Annunziata
- 963 **Gli interventi architettonici del primo periodo sabaudo nella nuova capitale**
The architectural changes in the new capital of the Savoy period
Cesare Cundari, Fabio Lanfranchi, Giuseppe Antonino, Gian Maria Bugardo, Valentina Nuccitelli, Laura Carnevali, Giancarlo Cundari, Marcella Macera, Mariella La Mantia
- 973 **Le stelle non si possono toccare: troppo lontane, troppo calde!**
The stars can't be touched: too far, too hot!
Mauro Luca De Bernardi
- 977 **Relazione fra la forma urbana e i luoghi dell'alimentazione: dal rilievo manuale all'optioneering**
Connection between urban morphology and spaces of nutrition: from manual survey to optioneering
Massimo De Paoli, Sereno Imuocenti, Alessio Capone, Vincenzo Momefusco, Michele Segolini
- 987 **Smart data management with BIM and AR in Malaysia**
Matteo del Giudice, Stefano Giovannitti, Anna Osello, Azrin Aris, Robert Thomas Bachmann
- 991 **L'esplorazione urbana come forma di conoscenza dell'ambiente costruito: dalla *flânerie* analogica a quella digitale**
Urban exploration as a way to get to know the built environment: from the analog to the digital *flânerie*
Tommaso Empler, Fabio Quici, Graziano Marin Valenti

- 1001 **La città disegnata da un moderno rilevatore e progettista della seconda metà dell'Ottocento: Marco Aurelio Crotta (1861-1909)**
The city depicted by a modern surveyor and designer of the late Nineteenth century: Marco Aurelio Crotta (1861-1909)
Patrizia Falzone
- 1009 **Identità & Sviluppo nella città cinese. Riqualificazione del distretto di Beilin nella città di Xi'an, Shaanxi, (RPC)**
Identity & Development in the Chinese City: Beilin District Urban Design in Xi'an city, Shaanxi (PRC)
Antonino Frenda, Weile Jiang, Xiaotuo Jiang
- 1015 **La città connessa: il monitoraggio del disuso per la rigenerazione urbana**
The connected city: the monitoring of unused areas for urban regeneration
Paolo Giandibaggi, Giorgia Bianchi
- 1023 **One drawing at time**
One drawing at time
Renata Guadalupi
- 1031 **Panorami narrativi per il progetto della Città Universitaria. Raccontare per immagini attraverso i luoghi**
Narrative panoramas for the University City project. Telling about places through images
Elena Ippoliti, Giulia Santucci, Marco De Francesco
- 1041 **El análisis gráfico del origen y evolución urbana de centros históricos: el caso de Zamora como ejemplo de superposición sucesiva sobre un territorio**
Graphical analysis of the origin and evolution of historic urban centers: the case of Zamora as an example of successive overlapping over a territory
Victor Antonio Lafuente Sánchez, Daniel López Bragado
- 1051 **Morfologia e disegno della città delle acque**
Morphology and design of the city of waters
Antonio Giulio Lojinese
- 1059 **From representation to communication.**
About architectural drawing in the participatory process
Marta Magagnoli
- 1063 **Smart cities e rappresentazione. Appunti e annotazioni su Agrigento**
Smart cities and representation. Annotations about Agrigento
Francesco Maggio, Starlight Vattano
- 1071 **Easy survey methods for the representation of abandoned industrial buildings**
Antia Maria Manfredini
- 1077 **Collage City vs Global City**
Collage City vs Global City
Alessandro Marati
- 1083 **Disegnare (e rappresentare) la logistica nella Smart City**
Drawing (and representing) logistics in the Smart City
Elena Teresa Clotilde Marchis
- 1089 **Mosca-Torino: un viaggio attraverso le immagini**
Moscow-Turin: a journey with pictures
Anna Marotta, Olga Meizhavina
- 1105 **Imago urbis e la Lega di Cambrai: il Regno di Napoli**
The League of Cambrai and the urban image: the Kingdom of Naples
Barbara Messina
- 1113 **Valletta: città fortificata, protettorato, colonia imperiale, capitale repubblicana**
Valletta: fortified city, protectorate, imperial colony, republican capital
Antonio Mollicone
- 1121 **Imago urbis e la Lega di Cambrai: il caso della Serenissima Repubblica di Venezia**
The League of Cambrai and the urban image: the case of the Most Serene Republic of Venice
Cosimo Monteleone
- 1129 **Drawing the Changing City: A Tribute to Gordon Cullen**
Carlos Montes Serrano, Maria Alonso Rodriguez
- 1133 **Mapping the invisible. Creative cartography as a tool for representing the changing contemporary city**
Marco Muscogiuri
- 1139 **La rovina come momentum nell'evoluzione dell'idea di paesaggio: rappresentazione e paradigmi culturali**
The ruin as momentum in the evolution of the idea of landscape: representation and cultural paradigms
Daniela Papi, Franco Forzani Borroni
- 1147 **Drawing & City in the town-planning experience**
Andrea D. Razzi, Marco Vitali
- 1153 **Rilievo urbano con strumenti GPS: un'esperienza nel quadrante ovest di Milano**
Mapping the City with GPS Handheld Devices: An on Field Experience in Milan
Andrea Rotondo, Alessandro Scandiffio
- 1159 **The images of the city in transformation through the net**
Matteo Romagnolo
- 1163 **Rappresentare lo sviluppo urbano della città di Ascoli Piceno: proposta per un atlante interattivo**
Representing the urban development of the city of Ascoli Piceno: proposal for an interactive atlas
Daniela Rossi, Francesco Di Lorenzo, Alessandra Meschini, Enrica Petrucci, Filippo Sicuranza
- 1171 **A critical survey and a design proposal for Al Baiad, the Historic District of Jeddah, KSA.**
Livio Sacchi
- 1179 **Oltre la mappa verso un rilievo sensoriale**
Beyond the map towards a sensory survey
Rossella Salerno
- 1185 **Il cemento per disegnare la storia di una città**
The effort to draw the history of a city
Giacinto Tobì, Rito Valenti, Emanuela Paternò
- 1191 **Turin smart city: BIM and interoperability for data management**
Francesca Maria Ughiotti, Aitana Marcos Guinea, Anna Osetto, Antonio D'Arpa, Alberta Bellia, Giuseppe Portolese
- 1197 **"What is the City but the People?"**
Redraw the Perceived Townscapes: Visual Genealogies and Contemporary Trends
Daniela Villa
- 1203 **Torino ne "Le Cento Città d'Italia": rappresentazione e narrazione di una realtà in trasformazione: tra XIX e XX secolo dalla casa editrice Sonzogno**
Turin in "Le Cento Città d'Italia": Sonzogno publisher representing and narrating a reality in transformation between the XIX and XX centuries
Ursula Zich, Ugo Comollo, Martino Pavignano
- 1213 **Péri-design. Il disegno delle periferie nell'esperienza contemporanea di Madrid**
Péri-design. The design of the peripheries in the contemporary experience of Madrid
Giovanni Zucchi

I contributi sono stati sottoposti alla procedura di revisione e valutazione da parte di un comitato di *referee (blind peer review)*. Ogni articolo è stato sottoposto all'attenzione di almeno due revisori, scelti in base alle loro specifiche competenze

Peer reviewer internazionali / International peer reviewers

Pedro-Manuel Cabezos Bernal, *Universitat Politècnica de València, Spagna*
Fabiana Carbonari, *Universidad Nacional de La Plata, Argentina*
Michele Chiuini, *Ball State University, Stati Uniti*
Arivaldo Leao De Amorim, *Universidade Federal de Bahia, Brasile*
Carlos De San Antonio Gomez, *Universidad Politècnica de Madrid, Spagna*
Juan José Fernandez Martin, *Universidad de Valladolid, Spagna*
Roberto Ferraris, *Universidad Nacional de Córdoba, Argentina*
José Antonio Franco Taboada, *Universidade da Coruna, Spagna*
Angela Garcia Codoner, *Universitat Politècnica de València, Spagna*
Pedro Antonio Janeiro, *Universidade de Lisboa, Portogallo*
Francisco Martinez Mindeguia, *Universitat Politècnica de Catalunya, Spagna*
Carlos Montes Serrano, *Universidad de Valladolid, Spagna*
Javier Mosteiro, *Universidad Politècnica de Madrid, Spagna*
Pablo José Navarro Esteve, *Universitat Politècnica de València, Spagna*
Andrey Razin, *Peoples' Friendship University of Russia, Russia*
Juan Saumell Llado, *Universidad de Extremadura, Spagna*

Peer reviewer nazionali / National peer reviewers

Fabrizio Ivan Apollonio, *Università di Bologna*
Salvatore Barba, *Università degli Studi di Salerno*
Cristiana Bedoni, *Università degli Studi Roma Tre*
Stefano Bertocci, *Università degli Studi di Firenze*
Carlo Bianchini, *"Sapienza" Università di Roma*
Adele Buratti, *Politecnico di Milano*
Massimiliano Campi, *Università degli Studi di Napoli Federico II*
Laura Carnevali, *"Sapienza" Università di Roma*
Alessandra Cirafici, *Seconda Università degli Studi di Napoli*
Paolo Clini, *Università Politecnica delle Marche*
Daniele Colistra, *Università "Mediterranea" di Reggio Calabria*
Dino Coppo, *Politecnico di Torino*
Laura De Carlo, *"Sapienza" Università di Roma*
Francesco Paolo De Mattia, *Politecnico di Bari*
Aldo De Sanctis, *Università della Calabria*
Edoardo Dotto, *Università degli Studi di Catania*
Maria Linda Falcidieno, *Università degli Studi di Genova*
Riccardo Florio, *Università degli Studi di Napoli Federico II*
Fabrizio Gay, *Università IUAV di Venezia*
Paolo Giordano, *Seconda Università degli Studi di Napoli*
Emma Mandelli, *Università degli Studi di Firenze*
Mario Manganaro, *Università degli Studi di Messina*
Giovanna Angela Massari, *Università degli Studi di Trento*
Lia Maria Papa, *Università degli Studi di Napoli Federico II*
Andrea Rolando, *Politecnico di Milano*
Adriana Marina Rossi, *Seconda Università degli Studi di Napoli*
Michela Rossi, *Politecnico di Milano*
Rossella Salcrno, *Politecnico di Milano*
Maurizio Unali, *Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara*
Graziano Mario Valenti, *"Sapienza" Università di Roma*
Chiara Vernizzi, *Università degli Studi di Parma*

AVVERTENZA
in alcuni contributi la sequenza delle illustrazioni non segue l'ordine numerico, per
prevedere il rapporto testo-immagine

Torino ne “Le Cento Città d’Italia”: rappresentazione e narrazione di una realtà in trasformazione tra XIX e XX secolo dalla casa editrice Sonzogno

Turin in “Le Cento Città d’Italia”: Sonzogno publisher representing and narrating a reality in transformation between the XIX and XX centuries

Ursula Zich*, Ugo Comollo**, Martino Pavignano***

LA GRANDE DIFFUSIONE DELLE OPERE ‘A DISPENSE’ ILLUSTRATE CHE AFFRONTA LE NUOVE RICHIESTE DI UN RINNOVATO PUBBLICO DI MASSA E LA VOLONTÀ DI DIVULGARE IL PATRIMONIO DELLE BELLEZZE DEL REGNO D’ITALIA, ISPIRARONO EDOARDO SONZOGNO ALLA PUBBLICAZIONE DE *LE CENTO CITTÀ D’ITALIA*.¹ «SE LIBRI E GIORNALI ILLUSTRATI NON EMERGONO [...], È PERCHÉ L’ARGOMENTO NON HA TROVATO FORTUNA NEPPURE IN QUEL FECONDO E DAVVERO MERITORIO CANTIERE CHE NEGLI ULTIMISSIMI DECENNI GLI STORICI ITALIANI HANNO APERTO ATTORNO ALL’EDITORIA OTTO/NOVECENTESCA».² SE NE INDAGANO I RAPPORTI GRAFICO-SEMANTICI INTERCORRENTI TRA ILLUSTRAZIONI E TESTO COME RAPPRESENTATIVI DI UNA REALTÀ IN TRASFORMAZIONE.

PAROLE CHIAVE: LE CENTO CITTÀ, SONZOGNO, ILLUSTRAZIONE, FOTOGRAFIA, DESCRIZIONE

Miniera ricca di informazioni e di immagini, le riviste illustrate tra XIX e XX secolo offrono ancora oggi un vivido quadro descrittivo dell’Italia in piena trasformazione postunitaria.

Il contesto storico e socioculturale in continua evoluzione degli ultimi decenni del XIX secolo diede vita a numerose pubblicazioni che si avvalevano congiuntamente di testi e immagini per comunicare trasversalmente a utenze eterogenee e quindi incrementare ulteriormente l’effetto già introdotto dall’avanzamento tecnologico delle tecniche di stampa, raggiungendo un pubblico più ampio e meno specialistico offrendo un buon supporto all’enfasi celebrativa dell’incipiente senso di nazionalismo dando l’opportunità di promuovere il Territorio sul territorio.

La natura prettamente descrittiva di questa opera (tra le innumerevoli immagini sono molteplici le tipologie presenti ma non sono mai inserite mappe o carte topografiche (fig.1), ci ha indotto a indagare i rapporti grafico-semantici.

Il percorso di contestualizzazione storica e tecnologica de *Le Cento Città d’Italia*, che si collocano in questa nuova dinamica editoriale, si è sviluppato non solo sotto l’aspetto dell’analisi di strumenti e tecniche della rappresentazione, ma anche sull’analisi del rapporto testo immagine e pertanto ci siamo confrontati con altre discipline.³

Le Cento Città d’Italia 1887 – 1902

Impresa editoriale ‘tutt’altro che semplice’, prende in esame più di 300 città nonché innumerevoli località minori e coinvolge più di 150 autori.⁴ La raccolta de *Le cento città d’Italia, supplemento mensile illustrato del Secolo*⁵ si presta quindi ad essere analizzata sia come corpus documentario dell’insieme di città sia come episodi monografici con le proprie specificità di linguaggio e trattazione.

Le singole dispense de *le CC* sono suddivisibili in tre ‘macro tipologie’, riconoscibili già dai titoli:⁶

1. Città: dispensa relativa ad una singola Città al cui interno può trovare spazio l’analisi di centri minori ad essa connessi o porzioni del relativo contesto territoriale. Si vedano gli esempi di *Novara, Biella, Alessandria*.⁷

EDOARDO SONZOGNO HAS BEEN INSPIRED BY THE GREAT DIFFUSION AND SUCCESS OF ILLUSTRATED BOOKLETS AND BY THE WILLING OF POPULARIZING THE HERITAGE OF THE KINGDOM OF ITALY, WHEN HE DECIDED TO PUBLISH THE *CENTO CITTÀ D’ITALIA*.¹ IN FACT «IF BOOKS AND ILLUSTRATED ISSUES DO NOT OUTSTAND [...], IT IS BECAUSE THE TOPIC HAS NOT FOUND FORTUNE EVEN IN THE MERITORIOUS SET OF STUDIES THAT HAS BEEN HELD BY ITALIAN HISTORIANS WHO OPENED A DEBATE ABOUT ITALIAN PUBLISHING INDUSTRY BETWEEN XIX AND XX CENTURIES».² WE WANT TO ANALYSE THE INTERCONNECTIONS ABOUT TEXT AND ILLUSTRATIONS AS REPRESENTATIVE OF A CHANGING REALITY ON THE LAST DECADES OF THE XIX CENTURY.

KEY WORDS: LE CENTO CITTÀ, SONZOGNO, ILLUSTRATION, PHOTOGRAPHY, DESCRIPTION

As a wealth of information and images, XIX and XX century illustrated magazines still offer a bright picture of Italy during its post-united transformation.

The historical, cultural and social context of that time, always in progress during last years of the nineteenth century, induced a wide ensemble of illustrated publications. Within these set, texts and images were used together, aiming to reach with their ‘upgraded’ communication a bigger and heterogeneous public (magnifying the technical progress of the printing industry while being able to reach a wider and less specialized audience). This mechanism offered a good support to the celebrative emphasis of the new (for the Italian context) nationalistic awareness, giving the opportunity to promote the Territory in the territory.

The countless and various types of its images, but lacking maps, well define the purely descriptive character of this work which induced us to study and investigate its graphical/semantic reports.

We developed historical and technological overview of *Le Cento Città d’Italia* not only analysing instruments and procedures of the representation techniques, but also analysing links between text and images. To support this aspect of our research we also faced with other disciplines.³

Le Cento Città d’Italia 1887 – 1902

This editorial challenge, everything but ‘easy’, took in consideration more then 300 cities as well as many small centres and engaged up to 150 authors.⁴

So said, the collection of *Le Cento Città d’Italia, supplemento mensile illustrato del Secolo*⁵ can be analyzed both as documentary corpus ‘of cities’ and as single monographic episodes, characterized by their own descriptive language and visual style.

All the booklets can be divided into three ‘macro typologies’, which are recognizable from their titles:⁶

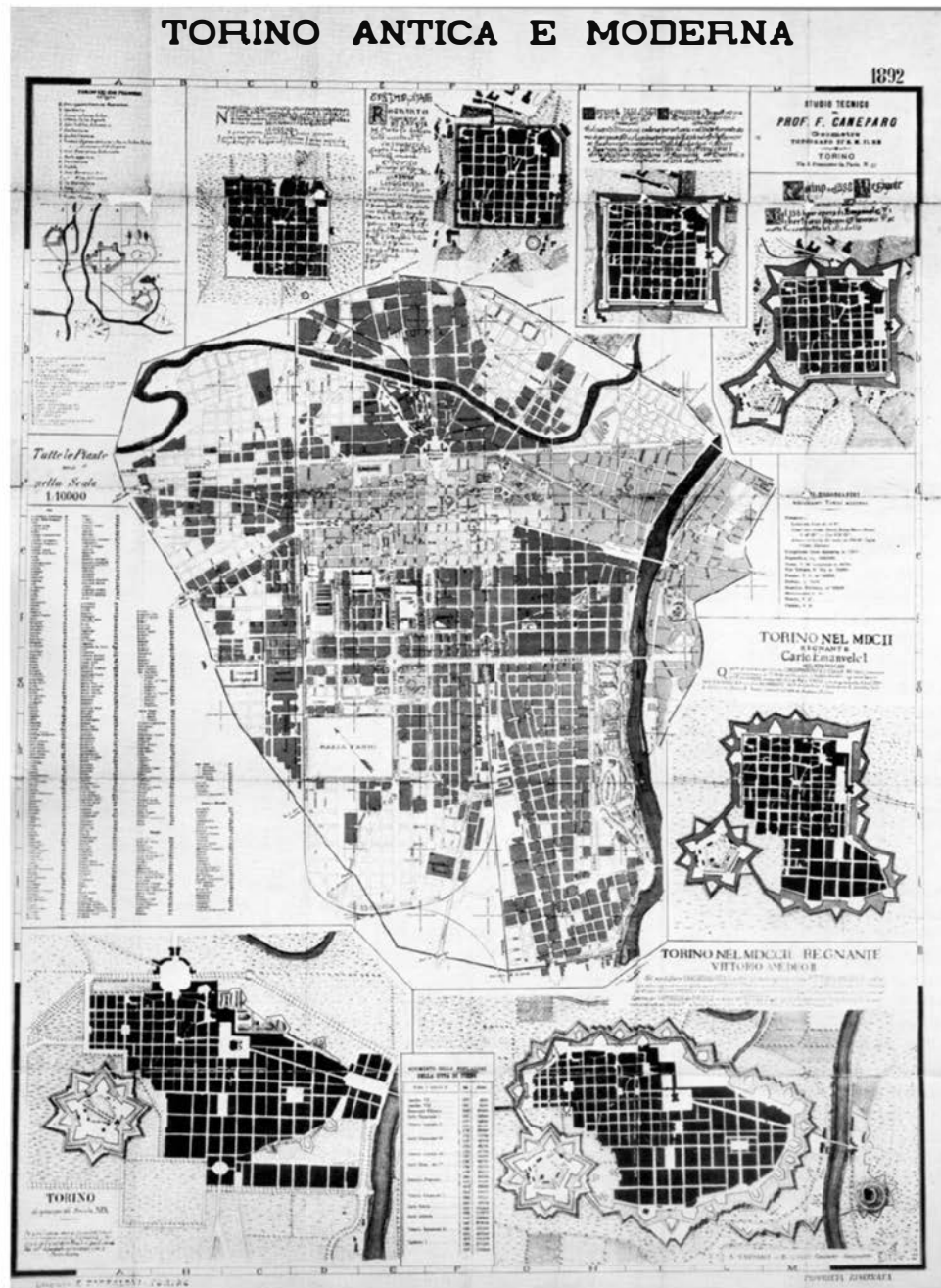
1. City: booklet about one single City. It can contain descriptions of minor centres in the nearby or pieces of the territorial context. For example: *Novara, Biella, Alessandria*.⁷

1/ Torino Antica e Moderna «Studio tecnico / del / Prof. F. Caneparo /
Geometra /Topografo di S.M. il Re» Torino, Archivio storico del Comune, Tipi
e Disegni, 64-1-12. Da Comoli 1983.

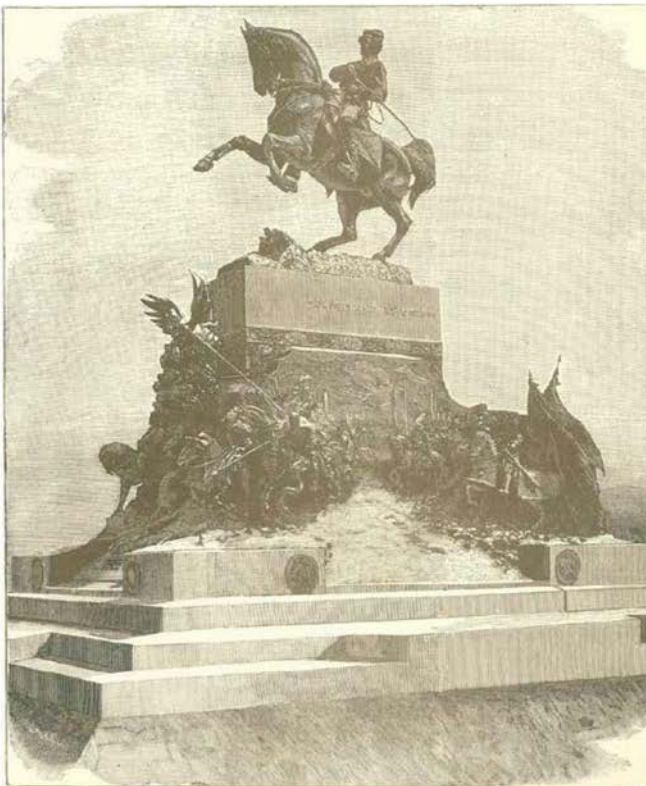
Litografia con la ricostruzione storica della trasformazione fisica della città di
Torino fino al 1892.

1/ Torino Antica e Moderna «Studio tecnico / del / Prof. F. Caneparo /
Geometra /Topografo di S.M. il Re» Torino, Archivio storico del Comune, *Tipi
e Disegni*, 64-1-12. In Comoli 1983.

Lithography with the historical reconstruction of the physical transformation of
the city of Turin until 1892.



2/ Caval ed Bronz in piazza San Carlo, di Carlo Marochetti, 1838, *To p.61, foto 2015. Da annotare, dal confronto con la fotografia contemporanea, come le figure umane accostate alla recinzione del monumento siano decisamente rimpicciolite e fuori scala, probabilmente per enfatizzare la dimensione e quindi l'importanza dello stesso.
 2/ Caval ed Bronz in Piazza San Carlo, Carlo Marochetti. 1838 *To p.61, 2015 photo. To be noted, by comparison with the contemporary photography, as the human figures near the fence of the monument are significantly reduced in size and scaled out, probably to emphasize the size and therefore the importance of the monument.



3/ Monumento al Principe Amedeo in viale Medaglie d'Oro, di Davide Calandra, 1902, *ToN p.73, foto 2015. L'assenza di una contestualizzazione - esso si colloca al limite tra la città e il parco del Valentino - concentra tutta l'attenzione sul monumento e sul suo significato storico-politico.
 3/ Monument to Prince Amedeo Viale Medaglie d'Oro. Davide Calandra, 1902, *ToN p.73, photo 2015. The absence of a context - It lies at the limit between the city and the Valentino park - it focuses all the attention on the monument and its historical and political significance.



Rappresentare la città in divenire 1205

4/ Veduta di Piazza Vittorio, *Toll. la di copertina, foto 2015.
 Presa dal monte dei Cappuccini, a circa trent'anni dalle precedenti immagini di copertina, viciniqui data priorità a due simboli più urbani, per quanto ancora monumentali, di Torino, la Mole e piazza, nonché la presenza del fiume in rapporto con la città.

4/ View of Piazza Vittorio, *Toll. first cover, photo 2015.
 Taken from the Monte dei Cappuccini, about thirty years after the previous cover images, here priority is given to two more urban symbols, though still monumental, of Turin, the Mole and square, and to the presence of the river in relation to the city.



2. Città e dintorni: dispensa relativa a una Città in particolare e i suoi dintorni o il suo territorio. Si vedano gli esempi di *Valenza e dintorni*, *Susa e dintorni*.⁸
3. Più Città e Territorio: queste dispense prevedono la descrizione di più luoghi e ne danno indicazione puntuale nella loro titolazione. Si vedano gli esempi di *Voghera*, *Stradella e circondario*, *Mondovì*, *Santuario e dintorni*.⁹

2. City and its neighbourhood: booklet about one specific City and its neighbourhood or surrounding territory. For example: *Valenza e dintorni*, *Susa e dintorni*.⁸
3. More Cities and/or Territories: these booklets describe more places. The information is presented in the title of the issue. For example: *Voghera*, *Stradella e circondario*, *Mondovì*, *Santuario e dintorni*.⁹

Detto che ogni singola dispensa mira a una sincretica mediazione tra descrizione e analisi storico-critica, socio-culturale e antropologica dei luoghi e/o delle Città presentati, si possono individuare diverse modalità di impostazione della narrazione.¹⁰

L'impaginazione delle singole dispense è formalmente inquadrata in una struttura rigida, basata sull'uso di quattro colonne di testo, che ben si adatta alle necessità descrittive e di illustrazione del soggetto puntualmente trattato.

Si possono riconoscere due stili d'impaginazione ricorrenti: la pagina testuale, frequentemente istoriata di illustrazioni, e la pagina di sole immagini «di assoluto nitore».¹¹

Le Cento Città d'Italia Illustrate, 1924 – 1929¹²

«Questa collana, iniziata nel 1887 [...] ha riveduto la luce in veste completamente nuova, in un'edizione di lusso [...]. Ogni fascicolo contiene circa 40 illustrazioni.»¹³

La riedizione del progetto originale oltre al passaggio dal pregiato formato *in folio* ad un più popolare formato *in quarto*, alla differente concezione editoriale (da allegato mensile a rivista settimanale) e alla sostituzione delle illustrazioni disegnate con più moderne fotografie, fu sostanzialmente una rielaborazione dei materiali originali,

Every single booklet aspire to a mediation between description and historical/socio-cultural/ anthropological analysis of the presented places and/or City, so that we can find different way in the description telling.¹⁰

Textual and visual description of theme, is set on a rigid structure that frames printing layout, based on 4 text columns. We can identify two main styles of layout: text page, frequently adorned with small images, and page made of illustrations only, «of absolute clearness».¹¹

Le Cento Città d'Italia Illustrate, 1924 – 1929¹²

«This collection, started in 1887 [...] has been reproduced within a new editorial project [...]. Every booklet contains around 40 pictures.»¹³

While changing the layout (from *fine in folio* into more popular *in quarto*), the different type of issue (from monthly attachment to a newspaper into weekly stand alone magazine) and replacing drew illustrations with more up to date photos, the republication of the original project has been a reworked version of the original materials, reverse the right of descriptions of new places and Cities that has not been mentioned in the original edition.

This collection, made by 300 booklets and containing around 15,000 b/w photos, is now the biggest and the most organic 'popular ar-

5/ Castello del Valentino, *To p.61, *ToL p.6, foto 2015.

Veduta del fronte verso Po e vedute verso città.

5/ Valentino Castle, *To p.61, *ToL p.6, 2015 photo.

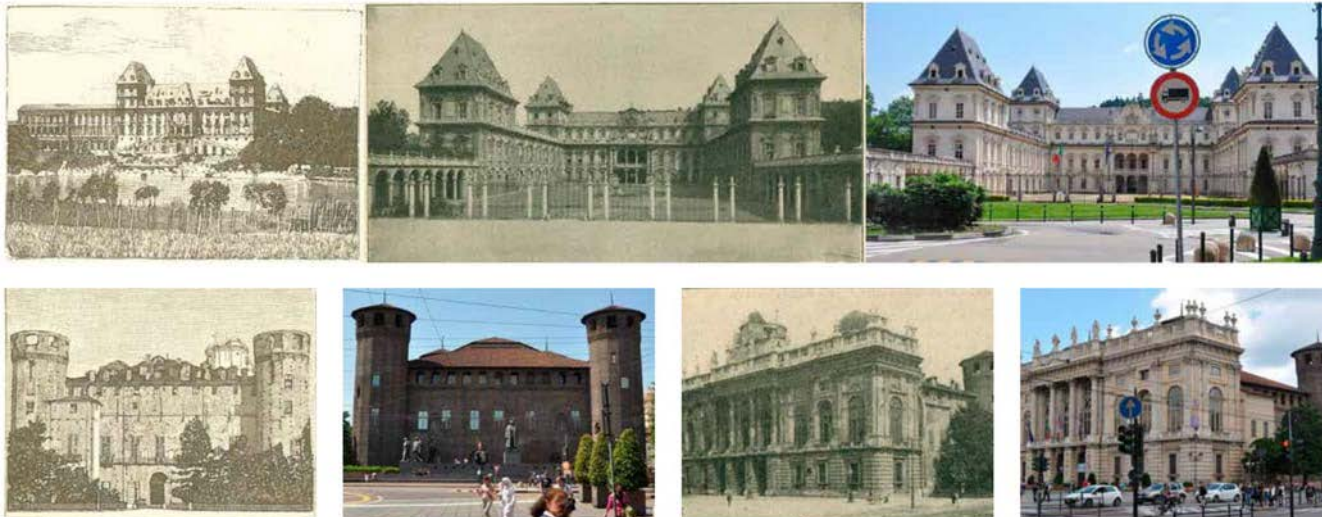
View of the front towards the Po river and two views towards the city.

6/ Palazzo Madama, *To p.60, *ToL p.7, foto 2015.

Come anche in palazzo Carignano, questo edificio si presta a due rappresentazioni - e quindi interpretazioni - molto diverse, semplicemente mostrando le sue due facciate opposte, così dissimili per epoca e stile. Nelle illustrazioni è ancora presente e visibile sul tetto l'osservatorio astronomico. Oggi la facciata verso via Po presenta un piano stradale differente rendendola inaccessibile.

6/ Palazzo Madama, *To p.60, *ToL p.7, 2015 photo.

As also in Palazzo Carignano, this building lends itself to two different representations -and interpretations too- simply showing its two opposite sides, so different in age and style. In the illustrations the astronomic observatory is still present on the roof. Today the facade towards Via Po has a different roadway making it inaccessible



fatte salve le descrizioni di luoghi e Città non contemplati nell'edizione originale.

Composta da 300 fascicoli contenenti circa 15.000 immagini fotografiche in bianco e nero, risulta essere a tutt'oggi la più grande e organica documentazione fotografica dell'Italia degli anni Venti del Novecento, fornendo anche immagini rare di monumenti che sarebbero poi stati distrutti o comunque gravemente compromessi dalla Seconda Guerra Mondiale.¹⁴ In questa edizione, oltre alle macro tipologie già indicate (a scala urbana) si aggiungono monografie tematiche a scala architettonica e a scala territoriale.

Torino. Parole, disegni, fotografie, una ri-lettura critica

Ne le *CC Torino fu oggetto di due dispense:¹⁵ l'editore separò la descrizione della Torino "fino al 1887"¹⁶ da quella della Torino "Nuova".¹⁷ Ne le *CCIL fu oggetto di un fascicolo monografico.

Posto che:
L'immagine, la figura, è un mezzo di comunicazione più diretto ed immediato, che colpisce il lettore ancor prima che questi legga l'articolo che si trova di fronte [...] fino a condurlo in una precisa direzione di lettura [...] dall'editore, a seconda che si voglia utilizzare l'immagine come input sociale, oppure mantenere una posizione di rispettoso distacco verso le vicende contemporanee¹⁸

indagando l'immagine della Città di Torino nelle riviste in esame, emerge il notevole peso culturale e sociopolitico dato alla prima Capitale del Regno.

Considerando che l'immagine di copertina di ogni fascicolo vorrebbe essere la più rappresentativa delle Città, oltre che introdurre visivamente la descrizione, è curioso notare come, nelle prime due pubbli-

che' of photographic documentation of Italy during the 20's of the XX century. In fact it contains some rare images of monuments that would have been destroyed or irreparably damaged during the II World War.¹⁴

Within this republication we can identify new macro typologies on architectural and territorial scale, in supplement of that already identified in the *CC study (all dealing with urban scale).

Turin. Words, drawings, photographs, a critical reading

Turin was the subject of two issues:¹⁵ the publisher parted the description of Turin 'until 1887'¹⁶ from that of the 'New' Turin.¹⁷ It was the subject of a special issue in the *CCIL.

Said that the image, the figure, is a more direct and immediate means of communication, it strikes the reader even before they read the article [...] taking him in a precise reading direction [...] chosen by the publisher, depending on whether you want to use the image as a social input, orto maintain a position of respectful detachment towards contemporary events¹⁸ investigating the image of the city of Turin in those magazines, it shows the remarkable cultural and socio-political weight given to the first capital of the kingdom.

Whereas the image on the cover of each issue should be the most representative of the City, as well as introducing a visual description, it is curious to note that, in the first two publications, two equestrian statues represent Turin, as "the city of Italy that counts more monuments." And if the one dedicated to Emanuele Filiberto (*To fig.2) shows at least a remnant of the city (Piazza San Carlo towards the railway station of Porta Nuova, a symbol of modernity), the one to Prince Amedeo (*ToNfig.3) is totally detached from its urban location. Completely different is the view that opens the 'illustrated' volume:¹⁹ a view from the river to the city with the Mole Antonelliana and Piaz-

cazioni, siano due statue equestri a rappresentare Torino, in quanto «la città d'Italia che conta più monumenti».¹⁹ E se quello a Emanuele Filiberto (*To fig.2)²⁰ mostra almeno uno scampolo di città (da Piazza San Carlo verso la stazione ferroviaria di Porta Nuova, simbolo di modernità), quello al Principe Amedeo (*ToN fig.3) è totalmente avulso dalla sua collocazione urbana.

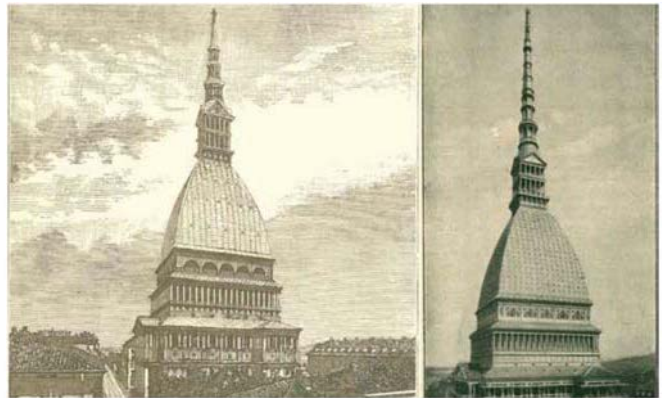
Completamente diversa la veduta che apre il volume 'illustrato':²¹ una vista dal fiume verso la città con la Mole Antonelliana e Piazza Vittorio Veneto in evidenza, mentre il resto del tessuto urbano appare sfocato, amorfo, volutamente indistinto (*ToL fig.4).

Nelle dispense de le CC, Torino viene analizzata e descritta seguendo un filo logico comune all'operare contemporaneo del 'buon rilevatore', dal generale al particolare;²² la descrizione si apre con un paragone tra Torino e Berlino, accomunate dall'assetto viario regolare, composto per lo più da strade poste tra loro ortogonalmente. È interessante evidenziare, però, come la relazione tra testo e figure lasci all'immaginario del lettore la prefigurazione spaziale dell'ortogonalità tra vie espressa nelle prime righe; approccio, questo, comune a molteplici 'episodi notevoli' come ad esempio i numerosi ampliamenti urbanistici e la vocazione turistica nel rapporto privilegiato con la 'scoperta' delle Alpi cireostanti.²³ Nella descrizione dei principali edifici storici spesso si trascurava la lettura architettonica, dando spazio all'elencazione delle più interessanti opere d'arte in questi contenute e ai principali eventi storici legati ai singoli edifici.

Il raffronto delle immagini proposte in *To, *ToNe *ToL di uno stesso edificio, a volte denota approcci differenti, come differenti possono essere le facciate rappresentate; ad esempio: in *To per il Castello del Valentino²⁴ il fronte mostrato è quello aulico verso Po (fig.5), per Palazzo Madama quello verso via Po, in pratica la sua facciata originale e medievale (fig.6). Oggi, ma anche nel 1924, sono considerati fronti principali esattamente gli opposti, cioè rispettivamente quello verso città e quello sulla piazza su cui affaccia anche Palazzo Reale.²⁵

Grande risalto è dato in *To e in *ToN alle infrastrutture e alle opere di risanamento della Città,²⁶ sia nel testo che nelle immagini: la stazione di Porta Nuova, le nuove strade e, soprattutto, i ponti e gli ospedali, veri simboli della contemporaneità, del progresso tecnologico e sociale dell'Italia Unita. Ad appena trent'anni di distanza, in *ToL, questi 'monumenti' sembrano perdere la loro funzione di esegesi della modernità, diventando semplici iconografie da cartolina. La loro presenza all'interno del tessuto urbano è ormai consolidata.

La Mole Antonelliana (fig.7), simbolo per antonomasia della città sabauda, viene trattata con una modalità leggermente differente nei due periodi e possiamo notare che venga rappresentata con un disegno in *To (verrà inaugurata due anni dopo), mentre in *ToN se ne si sottolinei l'ultimazione senza rappresentarla e solo in *ToL troverà il suo spazio, come visto, addirittura in copertina. Anche l'approccio comunicativo è differente, il punto di presa, piuttosto sopraelevato sulla città, ne permette una buona visione d'insieme ma, mentre nella prima versione, probabilmente riprodotta da una foto antecedente, si può notare la sottostante via Montebello, nella fotografia in cui la guglia è completata e più alta, la città sparisce



za Vittorio Veneto in good evidence, while the rest of the urban fabric becomes blurred, amorphous, deliberately indistinct (*ToL fig.4).

In the instalments, Turin is analyzed and described by following a logical shared with the workings of a contemporary 'good surveyor', from the general to the particular;²⁰ the description begins with a comparison between Turin and Berlin, united by a regular road system, composed mostly of roads placed perpendicular to each other. It is interesting to note, however, that the relationship between text and pictures let the imagination of the reader foreshadowing the orthogonality of the streets expressed in the opening lines; this approach is common to many 'notable episodes' such as the numerous urban expansions and the tourist inclination related with the 'discovery' of the surrounding Alps.²¹

In the description of the main historic buildings, the architectural reading is often neglected, giving space to a listing of the most interesting works of art contained in these and to the major historical events related to the individual buildings.

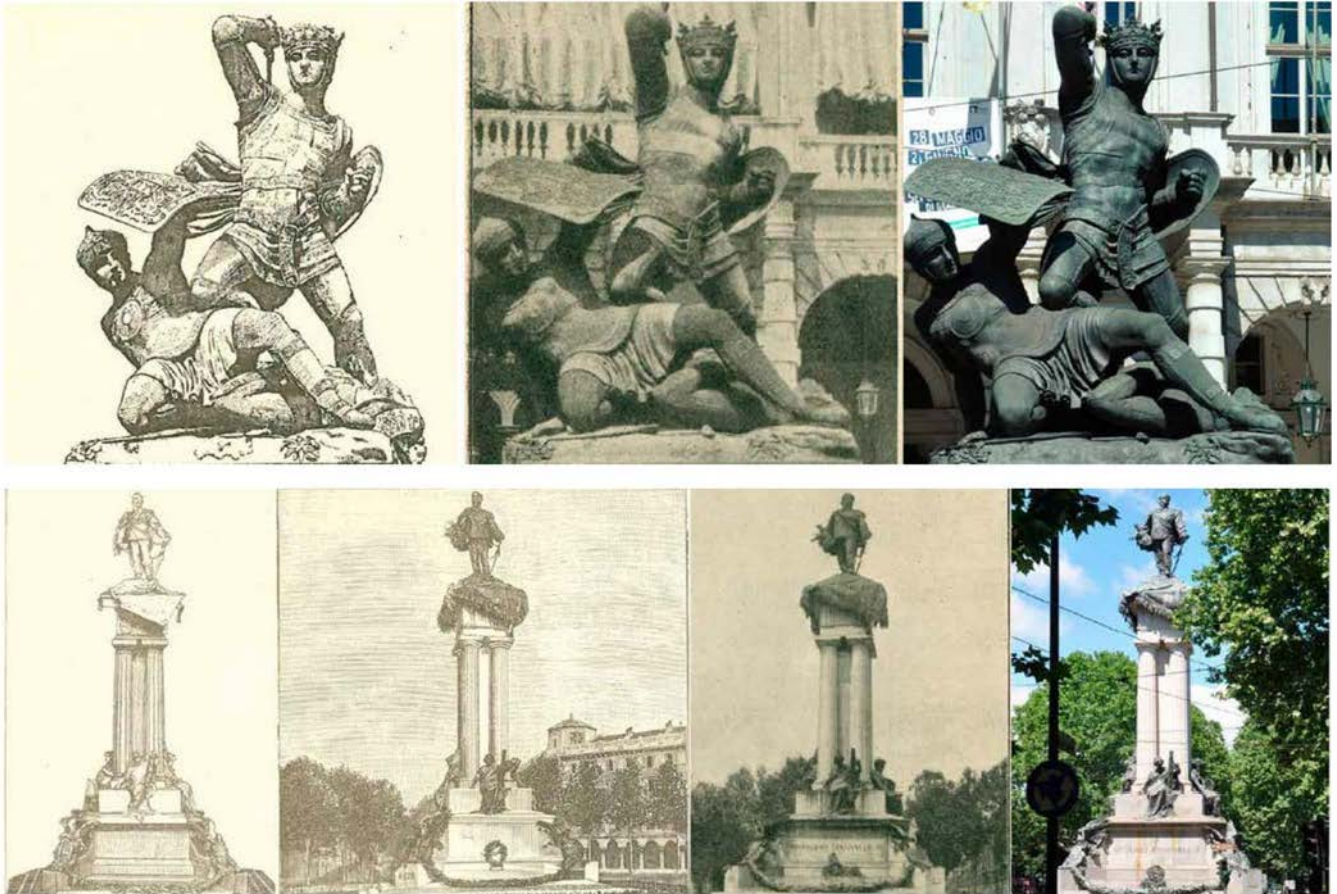
The comparison among the photographs of the same building in *To, *ToN and *ToL, sometimes denotes as many different approaches as different can be the represented facades; for example: the shown front of the Valentino Castle,²² in To, is the courtly one towards the river Po (fig.5), and for the Palazzo Madama it is the one towards Via Po, actually its original, medieval facade (fig.6). Today, but also in 1924, the main fronts are exactly the opposite, ie respectively the ones towards the city and the one facing the square which also overlooks the Royal Palace.²³

Strong emphasis is given, in *To and *ToN, to the infrastructure and urban redevelopment works,²⁴ both in text and in pictures: the Porta Nuova train station, the new roads and especially the bridges and hospitals, true symbols of modernity, of the technological and social progress of the newly Unified Italy. Just thirty years later, in *ToL, these 'monuments' seem to lose their exegetical function of modernity, becoming simple iconographical postcards. Their presence within the urban fabric is well-established.

The Mole Antonelliana (fig.7), the quintessential symbol of the Savoy city, is treated with a slightly different manner in the two periods as we

8/ Monumento ad Amedeo VI di Savoia, detto il Conte Verde, in piazza Palazzo di Città, di Pclagio Palagi, 1847. *To p.69, *ToIL p.11, foto 2015. L'immagine in *To, inserita tra le colonne di testo, è completamente priva di contestualizzazione privilegiando la descrizione puntuale del monumento al suo inserimento nel tessuto urbano e risulta notevolmente meno disturbata nella sua lettura di quanto non lo siano le fotografie dell'edizione successiva e di oggi. 8/ monument to Amedeo VI of Savoy, said the Conte Verde, in the Town Hall square, of Pclagio Palagi. 1847 *To p.69, *ToIL p.11, 2015 photo. The image in the *To, inserted between the columns of text, is completely devoid of context or a description of the monument to its timely entry into the urban fabric and is considerably less disturbed in his reading than in the photographs in the next edition of today.

9/ Monumento a Vittorio Emanuele II nel largo omonimo, di Pietro Costa, 1899, *To p.64, *ToN p.76, *ToIL p.11, foto 2015. La città compare e scompare a seconda delle differenti scelte editoriali. La rappresentazione si arricchisce di dettagli con il passaggio da disegno di progetto alla rappresentazione dell'esistente. 9/ Monument to Vittorio Emanuele II in the namesake place, Peter Costa, 1899, p.64 *To, *ToN p.76, p.11 *ToIL, 2015 photo. The city appears and disappears according to the different editorial choices. The representation is enhanced in details within the transition between the project design and the realistic representation.



completamente, anche a causa del taglio stretto e verticale della foto. Anche la tridimensionalità viene qui sottolineata dallo scorcio sinistro (quello di ingresso) maggiormente ombreggiato rispetto al disegno.²⁷ Il disegno offre un altro espediente comunicativo rispetto alla fotografia (almeno quella non modificata in postproduzione), ed è la possibilità di selezionare il soggetto, o una porzione, dal proprio contesto, come ad esempio accade nella rappresentazione della statua del Conte Verde che sconfigge i Turchi (fig.8), nella quale l'ambiente costruito attorno alla stessa viene completamente annullato, conferendo una centralità assoluta al soggetto, non presente nella versione fotografata, che soffre anche di una meno felice inquadratura e taglio, prediligendo la figura del Savoia a scapito della completezza plastica e narrativa della scena complessiva.

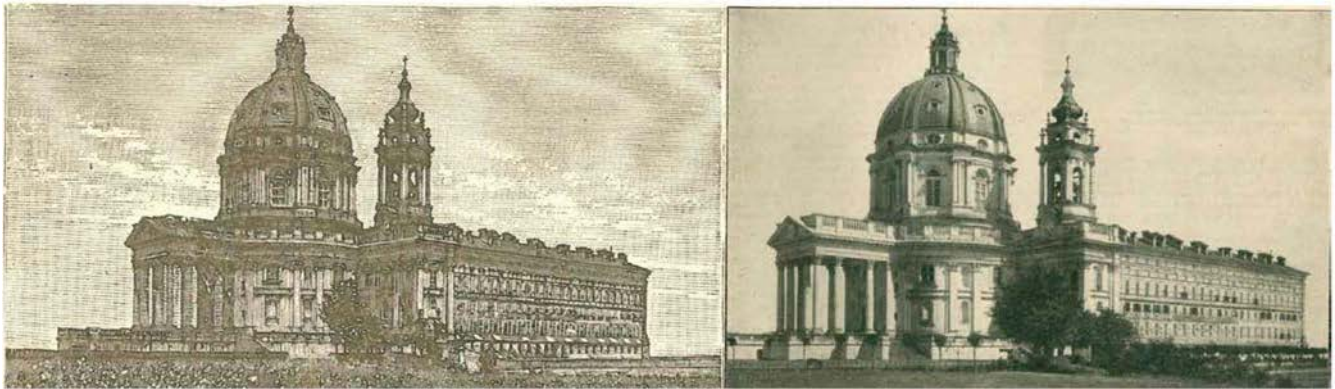
can see that it is represented by a drawing in *To (it will open two years later), while in *ToN its completion is emphasized without actually representing it, and only in *ToIL it will find its space, as seen, even on the cover. The communicative approach is different, the shooting point, quite raised over the city, that allows a good overview of it, but while in the first version, probably drawn by a prior photo, you can see the underlying via Montebello, in the photography that shows the completed spire, the city completely disappears, because of the narrow, vertical cut of the photo. Even the three-dimensionality is here emphasized by the left end (the entrance one) more shaded than the design one.²⁵ The drawing offers another communication expedient compared to photography (at least without a post-production), it is the ability to select the subject, or a portion of it, by its context, such as happens in the representation of the statue of the Conte Verde defeating the Turkish (fig.8), in which the urban environment around it is completely cancelled, giving an

10/ Basilica di Superga, *To p.64, *ToIL p.15.

Evidenti differenze di resa volumetrica tra l'immagine fotografica e la sua edizione xilografica, determinate principalmente dalla gestione di luci ed ombre.

10/ Basilica of Superga, *To p.64, *ToIL p.15.

Obvious differences in the volumetric rendering between the photographic image and its xylographic edition, mainly determined by the management of light and shadow.



È sufficiente un leggero spostamento del punto di vista, lateralmente o in altezza, per ottenere effetti differenti. Il monumento a Vittorio Emanuele II (fig.9), unico elemento ad essere rappresentato in tutte e tre le pubblicazioni in esame, viene scontornato in una visita probabilmente di progetto, *To, inserito nel suo contesto urbano, ben visibile e presente (i viali alberati e i portici tipicamente torinesi, *ToN, piuttosto che circondato quasi da una quinta di separazione, laddove in realtà continuerebbe un grande viale *ToIL. Di nuovo le figure umane sono leggermente fuori scala rispetto al monumento, già di grandi dimensioni (è infatti alto m. 39).

Alcune stesse immagini fotografiche, invece, sono state utilizzate in doppia versione, ridisegnate e poi in foto, nelle due diverse edizioni *CC e *CCIL.

Così Superga (fig.10), i cui volumi rimangono però meglio definiti nella foto, quando solo la vegetazione altrimenti denuncierebbe il tempo trascorso; similmente il palazzo della Banca Commerciale dalla quale, però, con operazione di nuovo più semplice nel disegno che in fotografia, vengono eliminate tutte le linee aeree di illuminazione²⁸ e dei trasporti urbani, ripulendo la facciata da questi dettagli, sicuramente realistici, ma che un poco ne avrebbero disturbato la visione.

In conclusione di questa prima analisi si sono quindi individuati i caratteri salienti della comunicazione culturale di Torino nei decenni a cavallo della prima guerra mondiale e del suo inserimento nella divulgazione culturale del 'sistema paese'.

Note

* Ricercatore Confermato di Disegno, ** Dottorando, Collaboratore didattico, *** Architetto, Collaboratore didattico.
Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, Castello del Valentino, Viale P. A. Mattioli, 39 - 10125 Torino

¹ Cfr. Introduzione di Ugo Bellochi in *Le Cento Città d'Italia* 1983.

² Come sottolineato da M. Ferretti, riferendosi al fondamentale testo Forgnac 2000, in Bacci 2009, p. vi

absolute centrality to the subject, differently in the photo version, which also suffers from a not better framing, that underlines the Savoy figure at the expense of the plastic and narrative completeness of the overall scene. Just a slight displacement of the point of view, laterally or in height, shows a different effect. The monument to Vittorio Emanuele II (fig.9), the only element to be represented in all the three publications, is cropped in a likely project view (*To), included in its urban context, clearly visible and present (the boulevards and arcades typically Turin-ish, *ToN), rather than surrounded by almost a separating theatre wing, whereas in reality a great avenue would continue (*ToIL). Again the human figures are slightly out of scale compare to the monument, in and of itself large (its height is 39 mt.).

Some pictures, however, were used in double version, as a drawing and then in photos, in the two different editions of *CC and *CCIL. Superga for example (fig.10), whose volumes are however better defined in the photograph, in which only the grown vegetation betrays the elapsed time; similarly in the palace for the Commercial Bank from which, however, with an operation easier in design than in photography, all the lighting and urban transport airlines are deleted,²⁶ cleaning the facade from these disturbing, even if real, details.

In conclusion of this first analysis, the salient features of the cultural communication of Turin in the decades straddling the First World War and its insertion in the dissemination of cultural 'country system' were identified.

Notes

Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, Castello del Valentino, Viale P. A. Mattioli, 39 - 10125 Torino, Italy

* Assistant Professor in Drawing,

** Ph.D. student, Teaching Assistant,

*** Architect, Teaching Assistant.

¹ Cf. Ugo Bellochi's Introduzione in *Le Cento Città d'Italia* 1983

² M. Ferretti about Forgnac's masterpiece (Forgnac 2000), in Bacci 2009, p. vi

Per un quadro generale delle pubblicazioni periodiche in Italia, edite a cavallo del XIX e del XX secolo dai molti editori italiani (Treves, Perino, Salani, Sonzogno, ecc) cfr., Pallottino 2010, Bacci 2009, Pallottino 1988, Lambert 1987, Giordano 1983

³ Il *corpus* delle diverse opere della casa editrice Sonzogno è attualmente al centro dell'attenzione scientifica di due gruppi di ricerca dell'Università di Milano, diretto dalla prof.ssa Lodovica Braida, e della Florida State University, diretto dalla dr.ssa Silvia Valisa che sta mettendo a punto uno studio sistematico sul quotidiano *Il Secolo*. <http://www.progettosozogno.org/>

⁴ Come sottolinea Ugo Bellocchi, è opera composta da 16 serie di 192 dispense da 8 pagine, per un totale di 1536 pagine a stampa. *Le Cento Città d'Italia* 1983, p. xx

⁵ *Le Cento Città d'Italia, supplemento mensile illustrato del Secolo*. Milano 1897-1902. Da qui in avanti *CC

⁶ A titolo esemplificativo si introduce la problematica della classificazione delle dispense per macrotipologia, facendo ricorso ai soli fascicoli relativi alle Città piemontesi, oggetto di 25 delle 192 dispense (ovvero il 13% sul totale)

⁷ Da qui in avanti ci riferiamo alle singole dispense segnalando solamente: l'anno di edizione, la serie e il numero come desumibile dagli indici della riedizione anastatica del 1983. Rispettivamente: 1889, s. III, 30; 1890, s. IV, 44; 1896, s. X, 113

⁸ 1901, s. XV, 180; 1902, s. XV, 185

⁹ 1894, s. VIII, 89; 1900, s. XIV, 164

¹⁰ Il lavoro di ricerca ne ha riconosciute differenti "interpretazioni" all'interno della stessa macro tipologia, attualmente oggetto di sistematizzazione

¹¹ «di progresso tecnologico di fine Ottocento, consente attraverso la galvanoplastica, di depositare per via elettrolitica un metallo su una superficie predisposta in precedenza. [...] pertanto su di una tavoletta in balsa o altro legno duro [...] scavata da uno specialista si può far depositare uno strato metallico in grado di reggere alla stampa di migliaia e migliaia di esemplari». *Le Cento Città d'Italia* 1983, p. xx

¹² Sonzogno, Milano, 1924-1929. Da qui in avanti *CCIL

¹³ *Le Cento Città d'Italia Illustrate*, in ogni seconda di copertina

¹⁴ www.marcmagnum.com/libri-antichi/le-cento-citta-d-italia-illustrate/140937318 (20 marzo 2015)

¹⁵ Analogamente a Firenze, Napoli, Genova e Milano. Diversamente Roma che fu fatta oggetto di tre

¹⁶ 1887, s. I, 8. Da adesso *To

¹⁷ 4 pagine abbinate a Genova Nuova, 1902, s. XVI, 190. Da adesso *ToN

¹⁸ Filetti Mazia et alii 2009, p. 107

¹⁹ 1887, s. I, 8, p. 59

²⁰ Tutte le foto contemporanee sono a cura di Ugo Comolli

²¹ Da adesso *ToL

²² Cfr. M. Docci et alii 2011

La sequenza dei paragrafi è: i) Augusta Taurinorum, ii) Il Toro, iii) Il Duomo, iv) Il Palazzo Reale, v) L'Armeria Reale, vi) Il Castello del Valentino, vii) I Monumenti, viii) Il Palazzo Madama, ix) Il Castello Medievale, x) I Ponti, xi) Tempio Israelitico, xii) Superga, xiii) Torino vecchia e Torino nuova, xiv) I caffè torinesi nella storia subalpina, xv) I miracoli dell'ostia, xvi) Vita torinese

²³ Ivi e De Rossi 2005, p. 18

²⁴ Nel riferirsi al Castello del Valentino, l'autore indica il Castello come «uno dei più grandiosi e completi monumenti pubblici consacrati allo studio ed al lavoro». 1887, s. I, p. 59. In questa definizione ci rispecchiamo ancora fedelmente come Scuola di Architettura e Design. Il Castello del Valentino fu adibito a sede della regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri già nel 1859 e ancora oggi è sede dei dipartimenti DAD e DIST, dell'Area dell'Architettura

²⁵ Cfr. Comoli Mandracci 1983. Forse si spiega allora in una nostalgia per il progetto originario o semplicemente per il gusto dell'epoca, tendente a quel medievalismo che connotava lo stile italiano. cfr. Neri 1997, pp. 133-169. Per quanto concerne il Palazzo Madama, tuttavia, è probabile che l'editore, nel 1887, preferì illustrare la facciata verso Po giacché nel testo è espressamente riportato come la facciata juvarriana fosse sì bella, ma mal conservata

²⁶ Nel contare l'avvenuto risanamento della Città, in *ToN si tratta della regolarizzazione delle vie del Quadrilatero oltre che dell'apertura delle 'diagonali' Pietro Micca e Quattro Marzo. Le due vie sono descritte e illustrate con rappresentazioni diverse. Via Pietro Micca è inquadrata in una prospettiva di scorcio, quasi a sottolinearne l'inclinazione rispetto alle altre vie del centro cittadino, tra loro perpendicolari. La diagonale Quattro Marzo, al contrario, è presentata con una vista in prospettiva centrale che convoglia l'occhio dell'osservatore verso la quinta definita dalla facciata della Cattedrale di San Giovanni

²⁷ La descrizione testuale della Mole è occasione per un parallelo tra il successo avuto dall'Esposizione generale italiana del 1898 e la contestuale Ostensione della Sacra Sindone, simbolicamente rappresentata nella veduta dell'interno della Cappella del Santo Sudario in San Giovanni

²⁸ Cfr. Stefanuzzi 2006

³ The ancient editorial *corpus* of publishing house Sonzogno is studied by two research groups: University of Milan (director full prof. Lodovica Braida) and Florida State University (director assistant prof. Silvia Valisa). The second one is working on a systematic study on *Il Secolo*, popular newspaper between the XIX and XX centuries. See more at www.progettosozogno.org

⁴ As described by Ugo Bellocchi, this work is composed of 16 series of 192 issues (8 pages each), with 1536 pages total. *Le Cento Città d'Italia* 1983, p. xx

⁵ *Le Cento Città d'Italia, supplemento mensile illustrato del Secolo*. Milano 1897-1902. From now on: *CC

⁶ We introduce the set of problems regarding this classification into macro typologies using all the issues about Cities of Piemonte region which are 25 on 192 total, 13%

⁷ From now on we will cite every single issue supplying: year of publication, n. of series and number of issue, as it can be read in the indexes of the re-release of the 1983. Respectively: 1889, s. III, 30; 1890, s. IV, 44; 1896, s. X, 113

⁸ 1901, s. XV, 180; 1902, s. XV, 185

⁹ 1894, s. VIII, 89; 1900, s. XIV, 164

¹⁰ Our research has recognized different "interpretation" inside the same macro typology, that we are organizing

¹¹ During the last decades of XIX century, technological progress allows, thanks to electrotyping, to create more durable typing matrices (wood based), being able to sustain thousands of typing cycles. *Le Cento Città d'Italia* 1983, p. xx

¹² Sonzogno, Milano, 1924-1929. From now on: *CCIL

¹³ *Le Cento Città d'Italia Illustrate*, on every inside cover

¹⁴ www.marcmagnum.com/libri-antichi/le-cento-citta-d-italia-illustrate/140937318 (March, 20th 2015)

¹⁵ As for Firenze, Napoli, Genova and Milano. Roma instead was the subject for three issues

¹⁶ 1887, s. I, 8. From now on: *To

¹⁷ 4 pages in Genova Nuova, 1902, s. XVI, 190. From now on: *ToN

¹⁸ Filetti Mazia et alii 2009, p. 107

¹⁹ From now on: *ToL

²⁰ Cf. M. Docci, D. Maestri, M. Gaiani, *Scienza del disegno*. Milano, Cittàstudi 2011, The sequence of paragraphs is: i) Augusta Taurinorum, ii) Il Toro, iii) Il Duomo, iv) Il Palazzo Reale, v) L'Armeria Reale, vi) Il Castello del Valentino, vii) I Monumenti, viii) Il Palazzo Madama, ix) Il Castello Medievale, x) I Ponti, xi) Tempio Israelitico, xii) Superga, xiii) Torino vecchia e Torino nuova, xiv) I caffè torinesi nella storia subalpina, xv) I miracoli dell'ostia, xvi) Vita torinese

²¹ Ivi and De Rossi 2005, p. 18

²² Referring to the Valentino Castle, the author calls it "one of the largest and most comprehensive public monuments devoted to study and work." 1887 s. I, p. 59. This definition we share as the School of Architecture and Design. The Valentino Castle was used as headquarters of the royal school for Engineers in 1859 and today is home to the DAD and DIST departments, of the Architecture university.

²³ See Comoli Mandracci 1983. Perhaps it can be explained by a nostalgia for the original design or simply for the taste of the time, tending to the medievalism that connoted the 'Italian style', see Neri 1997, pp. 133-169. As for palazzo Madama, however, it is likely that the publisher, in the 1887, chose to illustrate the facade towards Po, expressly set out in the text that the Juvarrian facade was indeed beautiful, but badly preserved

²⁴ Praising the restructuring of the City, in *ToN it is written about the regularization of the streets of the Quadrilatero as well as the opening of the 'diagonal' Pietro Micca and Quattro di Marzo streets. These are described and illustrated with different representations. Via Pietro Micca is framed in a foreshortened perspective, as if to emphasize the inclination than the other streets in the city center, perpendicular to each other. The diagonal Quattro di Marzo, by contrast, is presented with a central perspective that convects the eye of the observer to the wing defined by the facade of the San Giovanni cathedral.

²⁵ The text description of the Mole is the occasion for a comparison between the success of the Italian Exposition of 1898 and the Exposition of the Holy Shroud, symbolically represented in the view of the interior of the Chapel of the Holy Shroud in San Giovanni

²⁶ Cf. Stefanuzzi 2006

Bibliografia - Bibliography

- Bacci Giorgio, 2009. *Le illustrazioni in Italia tra Otto e Novecento. Libri a figure, dinamiche culturali e visive*, Firenze: Olschki 2009
- Bacci Giorgio, Filetti Mazza Miriam, Ferretti Massimo 2009. *Emporium: parole e figure tra il 1895 e il 1964*, Pisa: Edizioni della Normale
- Comoli Mandracci Vera 1983. *Torino*, Roma-Bari: Laterza, 1983
- De Rossi Antonio, 2005. *Architettura alpina moderna in Piemonte e Valle d'Aosta*, Torino: Allcmandi, 2005
- Doeci Mario, Maestri Diego, Gaiani Marco, 2011. *Scienza del disegno*, Milano: CittàStudi, 2011
- Forgnacs David, 2000. *L'industrializzazione della cultura italiana (1880-2000)*, Bologna: Il Mulino, 2000
- Giordano Michele, 1983. *La stampa illustrata in Italia dalle origini alla Grande Guerra*, Milano: Guanda, 1983
- Lambert Susan, 1987. *The Image Multiplied. Five centuries of printed reproduction of paintings and drawings*, London: Trecfoil, 1987
- Le Cento Città d'Italia*, Bologna, Int. Advertising Co., 1983. Saggio introduttivo di Bellocchi Ugo
- Neri Maria Luisa, 1997. *Stile nazionale e identità regionale nell'architettura dell'Italia post-unitaria*. In Bertelli Sergio [a cura di], 1997. *La chioma della vittoria*, Firenze: Ponte delle Grazie 1997, pp. 133-169.
- Pallottino Paola, 2010. Il mondo a dispense, Pallottino Paola, *Storia dell'illustrazione italiana. Cinque secoli di immagini prodotte*, Firenze: Uscher Arte, 2010, pp. 235-256
- Pallottino Paola 1988. *Storia dell'illustrazione italiana. Libri e periodici a figure dal XV al XX secolo*, Bologna: Zanichelli, 1988
- Stefanuzzi Elena, 2006. *Strumenti per la progettazione e la rappresentazione della luce: un esempio applicato a Torino*. Tesi di laurea specialistica, rel. Arch. Ursula Zich, Prof. arch. Chiara Aghemo. sig. Mario Brogolino, Politecnico di Torino, 2006